

**DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AL PIANO DI STOCK GRANT 2024-2028  
RISERVATO AD AMMINISTRATORI CON DELEGHE, DIRIGENTI CON  
RESPONSABILITÀ STRATEGICHE E DIPENDENTI DI ULISSE BIOMED S.P.A.,  
REDATTO AI SENSI DELL'ART. 114-*BIS* DEL TUF E DELL'ART. 84-*BIS* DEL  
REGOLAMENTO EMITTENTI**

Udine, 28 novembre 2024

## SOMMARIO

<b>DEFINIZIONI</b> .....	23
<b>PREMESSA</b> .....	27
<b>1. SOGGETTI DESTINATARI</b> .....	28
<b>2. RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO</b> .....	28
<b>3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ASSEGNAZIONE DEGLI STRUMENTI</b> .....	32
<b>4. LE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI.</b> .....	35

## **DEFINIZIONI**

Oltre ai termini definiti in altre parti del presente documento informativo, i termini di seguito indicati avranno il significato ad essi qui attribuito, essendo inteso che i termini e le espressioni definite al maschile includeranno anche eventuali espressioni al femminile e che i termini e le espressioni definite al singolare si intenderanno definite anche al plurale.

<b>Assegnazione</b>	indica l'assegnazione gratuita dei Diritti a ciascun Beneficiario deliberata dal Consiglio di Amministrazione.
<b>Attribuzione</b>	indica la determinazione, previa verifica del conseguimento degli Obiettivi, del numero di Azioni che ciascun Beneficiario riceverà a titolo gratuito.
<b>Azioni</b>	indica le massime n. 6.600.000 azioni ordinarie della Società, prive di indicazione del valore nominale, di nuova emissione, a servizio del Piano, ammesse alla negoziazione su EGM.
<b>Bad Leaver</b>	indica tutte le ipotesi di cessazione del Rapporto diverse dalle ipotesi di Good Leaver.
<b>Beneficiari</b>	indica i componenti del Consiglio di Amministrazione, i dirigenti con responsabilità strategiche e/o i dipendenti e collaboratori della Società e delle Controllate, ai quali verranno attribuiti i Diritti, individuati a insindacabile giudizio dal Consiglio di Amministrazione tra i soggetti investiti di funzioni ritenute strategicamente rilevanti all'interno della Società e delle Controllate.
<b>Consegna</b>	indica la consegna delle Azioni a ciascuno dei Beneficiari del Piano, a seguito della Attribuzione deliberata dal Consiglio di Amministrazione, secondo le modalità individuate dal Piano.
<b>Consiglio di Amministrazione</b>	indica il consiglio di amministrazione di Ulisse in carica in ciascun momento considerato.
<b>Controllate</b>	indica, indistintamente, ciascuna delle società di tempo in tempo direttamente o indirettamente controllate, ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile, dalla Società.
<b>Data di Assegnazione dei Diritti</b>	indica la data in cui il Consiglio di Amministrazione indica il numero di Diritti assegnati a ogni Beneficiario.
<b>Data di Attribuzione delle Azioni</b>	indica la data in cui il Consiglio di Amministrazione al Termine di Maturazione (i) del Diritto Retention;

e (ii) di ciascuna Tranche degli Obiettivi di Performance delibera il numero di Azioni da attribuire a ogni Beneficiario e dispone l'invio ai Beneficiari della Lettera di Attribuzione delle Azioni.

**Data di Consegna delle Azioni**

indica la data in cui vengono consegnate al Beneficiario le Azioni Attribuite.

**Diritti**

indica i complessivi massimi n. 6.600.000 diritti assegnati ai Beneficiari a ricevere gratuitamente le Azioni in base al raggiungimento degli Obiettivi.

**Diritti Performance**

indica i complessivi massimi n. 4.800.000 Diritti che potranno essere attribuiti a ciascun Beneficiario in relazione al raggiungimento di obiettivi di *performance*, secondo quanto previsto al Paragrafo 2.2.

**Diritti Retention**

indica i complessivi massimi n. 1.800.000 Diritti che potranno essere attribuiti a ciascun Beneficiario in relazione al raggiungimento di obiettivi di *retention*, secondo quanto previsto al Paragrafo 2.2.

**Disposizioni EGM Parti Correlate**

indica le Disposizioni in tema di Parti Correlate applicabili agli emittenti EGM.

**EGM**

indica il sistema multilaterale di negoziazione denominato *Euronext Growth Milan*, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

**Giorno di Borsa Aperta**

indica un giorno di mercato aperto secondo il calendario delle negoziazioni di Borsa Italiana S.p.A..

**Good Leaver**

indica le seguenti ipotesi di cessazione del Rapporto: (i) dimissioni volontarie, solo a condizione che il Beneficiario si trovi in possesso dei requisiti pensionistici di legge e nei 30 (trenta) giorni successivi abbia presentato richiesta di accedere al relativo trattamento; (ii) risoluzione consensuale del rapporto organico con la Società o con una delle Controllate; (iii) dimissioni dalla carica di consigliere per giusta causa, cessazione della carica di amministratore per scadenza del mandato ovvero revoca dalla carica di amministratore e/o delle deleghe, senza il ricorrere di una giusta causa soggettiva ovvero mancato rinnovo nella carica di consigliere e/o conferimento delle deleghe, per qualsiasi ragione, per cui risulti sostanzialmente

	alterato il suo rapporto con la Società o una delle Controllate; (iv) morte o invalidità permanente.
<b>Gruppo</b>	indica, complessivamente considerate, la Società e le Controllate.
<b>Lettera di Assegnazione</b>	indica la lettera della Società mediante la quale la stessa informa i Beneficiari della partecipazione al Piano e che contiene il numero massimo di Diritti assegnati e gli Obiettivi cui è condizionata l'Attribuzione delle Azioni.
<b>Lettera di Attribuzione</b>	indica la lettera della Società mediante la quale la stessa informa i Beneficiari, una volta verificato il grado di conseguimento degli Obiettivi, dell'Attribuzione delle Azioni decorso il Termine di Maturazione.
<b>Obiettivi</b>	indica, collettivamente, gli Obiettivi Retention e gli Obiettivi Performance.
<b>Periodo di Lock-up</b>	indica il periodo durante il quale il Beneficiario si impegna a detenere e a non disporre in alcun modo delle Azioni che gli sono state consegnate ai sensi del Piano.
<b>Periodo di Vesting</b>	Indica il periodo di tempo decorso il quale i Diritti daranno il diritto all'Attribuzione delle Azioni, fermo restando che il termine del Periodo di Vesting è il 30 novembre 2028.
<b>Piano</b>	indica il piano di <i>stock grant</i> della Società.
<b>Rapporto</b>	indica il rapporto di lavoro subordinato e/o di amministrazione in essere tra i Beneficiari e la Società o una delle Controllate. In caso di parallela coesistenza in capo allo stesso Beneficiario di un rapporto di lavoro subordinato e di un rapporto di amministrazione, ai fini del Regolamento si terrà conto della sussistenza del rapporto di lavoro subordinato.
<b>Regolamento</b>	indica il regolamento del Piano, avente a oggetto la definizione dei criteri, delle modalità e dei termini dello stesso.
<b>Regolamento Emittenti</b>	indica il Regolamento Consob n. 11971, approvato con delibera del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.
<b>Regolamento MAR</b>	il Regolamento (UE) n. 596/2014.

**Termine di Maturazione**

Indica il termine di scadenza relativo alla maturazione (i) dei Diritti Retention; e (ii) di ciascuna Tranche dei Diritti Performance

***Tranche***

indica ciascuna delle *tranches* in cui è previsto sia frazionata la maturazione dei Diritti Performance in funzione dei singoli Periodi di Vesting.

**TUF**

indica il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche ed integrazioni.

**Ulisse o la Società**

indica Ulisse Biomed S.p.A., con sede legale in Via Aquileia 17 - 33100 Udine, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Udine, codice fiscale e Partita IVA n. 02814430308.

## PREMESSA

Il presente documento informativo (il “**Documento Informativo**”) è redatto, su base volontaria, dalla Società ai sensi dell’art. 84-*bis* e dello Schema 7 dell’Allegato 3A del Regolamento Emittenti e ha ad oggetto la proposta di approvazione di un piano di incentivazione basato sulle azioni della Società, denominato “*Piano di Stock Grant 2024-2028*” (il “**Piano**”) riservato ai Beneficiari.

In data 28 novembre 2024, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre all’Assemblea, convocata per il giorno 16 dicembre 2024, in prima convocazione, e il 17 dicembre, in seconda convocazione, l’adozione del Piano ai sensi dell’articolo 114-*bis* del TUF, che prevede l’attribuzione gratuita di azioni ordinarie della Società ai termini ed alle condizioni stabiliti nel Piano e descritti nel presente Documento Informativo.

Alla data del presente Documento Informativo, l’adozione del Piano non è ancora stata approvata dall’Assemblea ordinaria. Pertanto (i) il presente Documento Informativo è redatto esclusivamente sulla base del contenuto della proposta di adozione del Piano approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 28 novembre 2024; e (ii) ogni riferimento al Piano contenuto nel presente Documento Informativo deve intendersi riferito alla proposta di adozione del Piano.

Come meglio specificato nel presente Documento Informativo, taluni aspetti relativi all’attuazione del Piano saranno definiti dal Consiglio di Amministrazione sulla base dei poteri che gli saranno conferiti dall’Assemblea degli azionisti.

Le informazioni conseguenti alle deliberazioni che, subordinatamente all’approvazione del Piano da parte dell’Assemblea degli azionisti ed in conformità ai criteri generali indicati nella stessa, il Consiglio di Amministrazione adotterà in attuazione del Piano saranno fornite con le modalità e nei termini indicati dall’articolo 84-*bis*, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti.

Il presente Documento Informativo è volto a fornire agli azionisti le informazioni necessarie per esercitare in modo informato il proprio diritto di voto in sede assembleare.

Il Piano è da considerarsi di “*particolare rilevanza*” ai sensi dell’art. 114-*bis*, comma 3 del TUF e dell’art. 84-*bis*, comma 2, del Regolamento Emittenti, in quanto rivolto, fra l’altro, ad Amministratori e a Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società e/o delle società da questa Controllate.

Il Documento Informativo è messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito *internet* della Società [www.ulissebiomed.com](http://www.ulissebiomed.com), Sezione “Investor Relations/Assemblee”.

## **1. SOGGETTI DESTINATARI**

### **1.1 Indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del consiglio di amministrazione ovvero del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l'emittente e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate**

L'indicazione nominativa dei Beneficiari del Piano e le altre informazioni previste dal paragrafo 1.1 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti saranno fornite con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-*bis*, comma 5 del Regolamento Emittenti, tenuto conto che alla data del presente Documento informativo il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea, pertanto non è possibile fornire alcuna indicazione sui Beneficiari.

### **1.2 Categorie di dipendenti o di collaboratori dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllanti o controllate di tale emittente**

I Beneficiari saranno individuati ad insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione, tra gli amministratori, i dirigenti con responsabilità strategica e/o i dipendenti e collaboratori della Società e delle Controllate, che siano investiti di funzioni ritenute strategicamente rilevanti all'interno della Società e delle Controllate.

L'informativa sarà integrata con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-*bis*, co. 5 del Regolamento Emittenti.

### **1.3 Indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del piano appartenenti ai gruppi indicati al punto 1.3, lettere a), b) e c) dell'Allegato 3A, Schema 7 del Regolamento Emittenti**

L'indicazione nominativa dei Beneficiari del Piano e le altre informazioni previste dal paragrafo 1.3 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti saranno fornite con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-*bis*, co. 5 del Regolamento Emittenti.

### **1.4 Descrizione e indicazione numerica dei destinatari del piano separate per le categorie al punto 1.4, lettere a), b) e c) dell'Allegato 3A, Schema 7 del Regolamento Emittenti**

I Beneficiari saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione successivamente all'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea degli Azionisti e con le modalità che saranno indicate nel Regolamento.

Le altre informazioni previste dal paragrafo 1.4 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti saranno fornite con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-*bis*, co. 5 del Regolamento Emittenti.

## **2. RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO**

### **2.1 Obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione del Piano**

Mediante l'implementazione del Piano, Ulisse si propone, in particolare, di:

- creare un idoneo strumento di incentivazione, nonché di attrazione e fidelizzazione del personale (“**Retention**”) in grado di commisurare tale ulteriore componente variabile della remunerazione complessiva dei Beneficiari a parametri oggettivi e predeterminati quali la creazione di nuovo valore per il Gruppo;
- allineare gli interessi dei beneficiari all'interesse degli azionisti e degli *stakeholders* del Gruppo, supportando e premiando il raggiungimento di obiettivi di medio-lungo termine, nell'ottica di

perseguire l'obiettivo prioritario di creazione e aumento della capitalizzazione di mercato in un orizzonte di medio-lungo periodo.

### **2.1.1 Informazioni di maggiore dettaglio per i piani rilevanti come definiti nell'art. 84-bis, co. 2, del Regolamento Emittenti**

Le ragioni ed i criteri in base ai quali la Società stabilirà il rapporto tra l'attribuzione delle Azioni ed altri componenti della retribuzione complessiva dei Beneficiari sono volti a realizzare un diretto coinvolgimento nel processo di creazione di valore della Società dei soggetti che ricoprono posizioni determinanti e/o svolgono attività rilevanti per la crescita e lo sviluppo di quest'ultima e, in generale, del Gruppo.

Il Piano si sviluppa sull'orizzonte temporale 2024-2028.

In particolare, tale periodo è stato considerato maggiormente idoneo al conseguimento degli obiettivi di incentivazione, fidelizzazione e attrazione che il Piano persegue. Tale orizzonte temporale, in linea con gli obiettivi definiti, si basa su un criterio temporale minimo per garantire lo sviluppo delle attività caratteristiche della società e su un riconoscimento da parte del mercato delle *performance* generate con tali attività.

Il periodo di riferimento di durata del Piano è stato determinato in funzione del raggiungimento, entro il termine del Periodo di Vesting, degli Obiettivi, da definirsi compiutamente a cura del Consiglio di Amministrazione, quali obiettivi aziendali di medio periodo.

### **2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di *performance*, considerati ai fini dell'attribuzione del Piano**

Il Piano ha ad oggetto l'Assegnazione dei Diritti ai Beneficiari e l'Attribuzione e la conseguente Consegna ai Beneficiari di un complessivo massimo di n. **6.600.000** Azioni in base al raggiungimento di predeterminati Obiettivi.

Al fine di incentivare la permanenza dei Beneficiari all'interno del Gruppo attraverso il mantenimento del loro Rapporto con la Società o con le Controllate, il Consiglio di Amministrazione ha stabilito che la maturazione dei.

- **Diritti Retention** e la corrispondente Attribuzione delle Azioni sarà subordinata alla verifica da parte del Consiglio di Amministrazione, del raggiungimento della sola condizione di permanenza (non in periodo di preavviso) del Rapporto alla Data di Assegnazione,
- **Diritti Performance** e la corrispondente Attribuzione delle Azioni sarà subordinata alla verifica da parte del Consiglio di Amministrazione, del raggiungimento della condizione di permanenza (non in periodo di preavviso) del Rapporto alla Data di Assegnazione per ciascuna Tranche e al livello di raggiungimento di uno o più indicatori di *performance* al termine del Periodo di Vesting per ciascuna Tranche.

In particolare, i Diritti Performance assegnati a ciascun Beneficiario saranno suddivisi in 2 (due) Tranche soggette ad un diverso Periodo di Vesting, come qui di seguito indicato:

- la prima Tranche ("Prima Tranche Performance") avrà ad oggetto il 42% dei Diritti Performance assegnati, i quali saranno soggetti ad un Periodo di Vesting che si concluderà al verificarsi della condizione di performance e comunque non oltre il termine del Periodo di Vesting ;

- la seconda Tranche ("Seconda Tranche Performance") avrà ad oggetto il restante 58% dei Diritti Performance assegnati, i quali saranno soggetti ad un Periodo di Vesting al verificarsi della condizione di performance e comunque non oltre il 30 Novembre 2028.

I Diritti Performance matureranno in funzione del livello di raggiungimento, entro il termine del Periodo di Vesting di ciascuna Tranche, dei relativi indicatori di *performance*. In particolare, per ciascuno degli indicatori di *performance* è previsto un meccanismo di incentivazione che determina il numero dei Diritti Performance maturabili in funzione del livello dell'indicatore di *performance* raggiunto.

Ciascun indicatore di *performance* sarà rilevante ai fini del calcolo del numero dei Diritti Performance maturati secondo quanto indicato nella tabella sotto riportata, prevedendo, in particolare, che:

- per la Prima Tranche Performance, è previsto un *gate* di accesso, comune per tutti i Beneficiari, che, in caso di mancato raggiungimento, preclude l'Attribuzione dei Diritti Performance. In particolare, il *gate* di accesso è rappresentato da un obiettivo soglia collegato al raggiungimento di un determinato prezzo dell'azione Ulisse (prezzo ufficiale) per un determinato periodo di tempo;
- per la Seconda Tranche Performance, comune per tutti i Beneficiari, in corrispondenza di determinati livelli di *performance*, minima ("Soglia Minima") e *target* ("Soglia Target"), in funzione del raggiungimento di un determinato prezzo dell'azione Ulisse (prezzo ufficiale) per un determinato periodo di tempo, maturi una quota dei Diritti Performance che può variare in un *range* dal 5% a un massimo del 100%.

La tabella di seguito riportata evidenzia, per ciascun indicatore di *performance*, la relazione tra i diversi livelli di conseguimento dell'Obiettivo Performance e la maturazione dei relativi Diritti Performance:

Indicatore di <i>Performance</i>	Prima Tranche Performance (entro il termine del Periodo di Vesting)	Seconda Tranche Performance (entro il termine del Periodo di Vesting)	
	Gate	Livelli di Performance	
Valore del titolo Ulisse, calcolato come media dei prezzi ufficiali, ponderati per i volumi di scambio dell'azione Ulisse per 30 (trenta) giorni consecutivi	€ 3,20	Soglia Minima € 3,25 (5%)	Soglia Target € 7,00 (100%)
Interpolazione lineare			

Nel caso di:

- raggiungimento di livelli di performance uguali o superiori alla Soglia Minima ma inferiori alla Soglia Target, il numero di Azioni assegnate sarà determinato applicando il metodo di interpolazione lineare;
- mancato raggiungimento dell'Obiettivo Performance nell'ambito della Prima Tranche Performance, i Beneficiari avranno, comunque, il diritto di raggiungere l'Obiettivo Performance della Prima Tranche Performance nel caso di raggiungimento, entro la fine del Periodo di Vesting, dell'Obiettivo Performance della Seconda Tranche Performance (il. c.d. "*catch-up*").

L'Attribuzione delle Azioni e la relativa Consegna è pertanto subordinata:

- al raggiungimento degli Obiettivi Retention;
- al raggiungimento degli Obiettivi Performance;

- alla decorrenza del Periodo di Vesting per ciascuna Tranche;
- alla sussistenza, al rispettivo Termine di Maturazione di ciascuna Tranche, del Rapporto con il Beneficiario.

### **2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione**

Il Piano prevede un unico ciclo di Assegnazione dei Diritti. L'Assegnazione dei Diritti è effettuata a titolo gratuito dal Consiglio di Amministrazione, in una o più volte, entro il 30 novembre 2028

Il Consiglio di Amministrazione potrà prevedere ulteriori Assegnazioni a favore di Beneficiari anche entrati a fare parte della Società durante il periodo di vigenza del Piano nel rispetto dei termini e delle condizioni del Regolamento e comunque non oltre il 30 novembre 2027 e comunque entro i massimi diritti pari a 6.600.000. Peraltro, il Consiglio potrà destinare a favore di ulteriori Beneficiari dallo stesso individuati nell'ambito del Piano, nel rispetto dei termini e delle condizioni del Regolamento, i Diritti che tornino nella disponibilità del Piano a seguito della perdita definitiva da parte del Beneficiario degli stessi come, ad esempio, in caso di cessazione del Rapporto.

Il numero complessivo di Diritti Assegnati a ciascun Beneficiario sarà discrezionalmente e insindacabilmente determinato dal Consiglio di Amministrazione, tenendo conto (i) della posizione di ciascun Beneficiario nell'ambito della Società o delle Controllate e delle relative responsabilità; (ii) delle criticità di *retention*; (iii) del valore strategico del ruolo di ciascun Beneficiario in relazione ai settori di attività della Società o delle Controllate e relativa capacità di incidere concretamente sull'evoluzione e sulle prospettive future della Società, a livello di Gruppo; (iv) del contributo alla creazione di valore della Società, a livello di Gruppo; (v) della struttura remunerativa prevista per ciascun Beneficiario.

Il Consiglio di Amministrazione, una volta verificato il grado di conseguimento degli Obiettivi, determina, alla scadenza del Termine di Maturazione, il numero effettivo delle Azioni che saranno assegnate al Beneficiario a fronte della maturazione dei Diritti, ai termini e alle condizioni previste dal Regolamento, e, dunque, l'Attribuzione delle Azioni a ogni Beneficiario individuato, disponendo l'invio della Lettera di Attribuzione ai fini della Consegna delle Azioni.

### **2.4 Ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compensi basati su strumenti finanziari non emessi dalla Società**

Non applicabile.

### **2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile**

La predisposizione del Piano non è stata influenzata da significative valutazioni di ordine fiscale o contabile.

### **2.6 Eventuale sostegno del Piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350**

Il Piano non riceve sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

### **3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPSTICA DI ASSEGNAZIONE DEGLI STRUMENTI**

#### **3.1 Poteri e funzioni delegati dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione per l'attuazione del Piano**

In data 28 novembre 2024, il Consiglio di Amministrazione, ha deliberato di sottoporre all'Assemblea degli Azionisti convocata in data 16 dicembre, in prima convocazione, o occorrendo, il 17 dicembre, in seconda convocazione, l'approvazione del Piano.

All'Assemblea dei soci è, tra l'altro, proposto di attribuire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per dare esecuzione all'attuazione del Piano in particolare, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni potere per (i) approvare il Regolamento (nonché eventuali integrazioni e/o modificazioni); (ii) determinare il numero di Diritti da attribuire a ciascun beneficiario; (iii) definire gli Obiettivi di Retention e di Performance; (iv) verificare il raggiungimento degli Obiettivi; (v) procedere all'Assegnazione dei Diritti; (vi) provvedere alla redazione e/o definizione di ogni documento necessario e/o opportuno in relazione al Piano; nonché (vii) compiere ogni atto, adempimento, formalità e comunicazione che siano necessari e/o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del Piano.

#### **3.2 Soggetti incaricati per l'amministrazione del Piano**

La competenza per la gestione del Piano spetta al Consiglio di Amministrazione.

Al Consiglio di Amministrazione sono attribuiti tutti i poteri per dare attuazione al Piano stesso, ivi compresi, a titolo di esemplificativo: (i) il potere di identificare i Beneficiari; (ii) il potere di verificare il raggiungimento degli Obiettivi; (iii) il potere di chiedere ai Beneficiari la restituzione delle Azioni eventualmente attribuite in base al Piano qualora le stesse siano state percepite sulla base di dati che in seguito risultino manifestamente errati a causa di comportamenti illeciti, dolosi o di colpa grave da parte di uno o più Beneficiari (“**Claw-back**”); (iv) il potere di definire le modalità e i termini dell'esercizio dei Diritti Assegnati e non ancora maturati in caso di promozione di un'OPA e/o OPS avente ad oggetto le Azioni della Società o il *delisting*; (v) il potere di modificare il Piano come indicato al successivo paragrafo 3.3.

Il Consiglio di Amministrazione, nell'esercizio dei poteri che verranno ad esso conferiti dall'Assemblea dei soci in relazione al Piano, potrà delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione del suddetto Piano ad uno o più dei suoi membri.

#### **3.3 Procedure esistenti per la revisione del Piano**

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Collegio sindacale, e senza necessità di ulteriori approvazioni da parte dell'Assemblea degli Azionisti, avrà la facoltà di apportare al Regolamento tutte le modifiche ed integrazioni ritenute necessarie e/o opportune per mantenere quanto più possibile invariati i contenuti essenziali del Piano, nel rispetto degli obiettivi e della finalità dallo stesso perseguiti qualora:

- vengano eseguite operazioni straordinarie sul capitale della Società non espressamente disciplinate dal Regolamento, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, (i) fusioni; (ii) scissioni; (iii) riduzioni del capitale per perdite mediante annullamento di Azioni; (iv) riduzioni del valore nominale delle Azioni per perdite; (v) aumenti del capitale della Società, gratuiti o a pagamento, offerti in opzione agli azionisti ovvero senza diritto di opzione, eventualmente anche da liberarsi mediante conferimento in natura; (vi) raggruppamento o frazionamento di Azioni; ovvero (vii) modifiche legislative o regolamentari o altri eventi suscettibili di influire sui Diritti, sulle Azioni o sul Piano;

- ricorrano altri eventi di natura straordinaria e/o non ricorrente (quali acquisizioni o cessioni di partecipazioni ovvero di azienda o ramo d'azienda) considerati di particolare rilevanza e/o attualmente non previsti dai piani manageriali, inclusi mutamenti significativi dello scenario macroeconomico o competitivo ovvero modifiche legislative o regolamentari, o comunque qualsiasi evento idoneo a influire sul Piano.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione potrà modificare, integrandoli o diminuendoli, tra l'altro, in via esemplificativa e non tassativa: (i) la definizione e/o il numero massimo e/o le caratteristiche dei Diritti e/o delle Azioni oggetto del Piano, tenuto conto del numero di nuove azioni ordinarie della Società rivenienti da aumenti di capitale eventualmente deliberati al servizio del Piano e/o di eventuali ulteriori piani di incentivazione e dei diritti già attribuiti ai sensi del Piano e/o di eventuali ulteriori piani di incentivazione, anche su base azionaria; (ii) le condizioni di Attribuzione delle Azioni; (iii) gli indicatori di *performance*.

In caso, poi:

- di promozione di un'offerta pubblica di acquisto o un'offerta pubblica di scambio ovvero di *delisting*, il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà di procedere (autonomamente e senza necessità di ulteriori approvazioni dell'Assemblea) all'accelerazione del Piano, con assegnazione (anche attraverso il relativo controvalore monetario) delle Azioni, riproporzionate *ratione temporis* sulla base della porzione del periodo di *vesting* già trascorsa e/o del livello di raggiungimento degli indicatori di *performance* al momento dell'accelerazione, anticipatamente rispetto ai termini del Piano ed, eventualmente, anche a prescindere dall'avveramento di tutta o parte delle condizioni previste dal Piano medesimo, nello spirito di conservare convergenza fra gli interessi dei Beneficiari e gli interessi degli azionisti e nel comune intento di creare valore sostenibile anche in considerazione degli interessi degli altri *stakeholders*;
- di perfezionamento (anche all'esito di un'operazione prevista dal punto che precede) di un'operazione di cambio di controllo (per tale intendendosi esclusivamente un'operazione in cui un soggetto terzo diverso dall'attuale azionista di riferimento acquisisca il controllo di diritto della Società), i Beneficiari avranno diritto all'Assegnazione (anche attraverso la corresponsione del relativo controvalore monetario) delle Azioni in via anticipata rispetto ai termini del Regolamento e a prescindere dall'avveramento delle condizioni ivi previste; le stesse saranno, in particolare, riproporzionate *ratione temporis* sulla base della porzione del periodo di *vesting* già trascorsa e rispetto al loro valore a "target".

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Collegio Sindacale, avrà altresì la facoltà di sospendere l'Attribuzione e/o la Consegna delle Azioni per il tempo necessario ad assumere le opportune decisioni al riguardo.

### **3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione delle Azioni**

A servizio del Piano potranno essere utilizzate, a discrezione del Consiglio di Amministrazione, (a) Azioni rivenienti da un aumento del capitale a titolo gratuito, e/o (b) previa autorizzazione assembleare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2357 e seguenti del codice civile, azioni proprie di cui la Società abbia acquisito la titolarità.

Il Piano determinerà effetti diluitivi sul capitale sociale della Società esclusivamente nei limiti di legge o regolamento applicabili e secondo i termini e modalità previsti da Piano medesimo.

La Società metterà a disposizione del Beneficiario le Azioni al medesimo spettanti nei termini e con le modalità che verranno stabilite nel Regolamento.

Le Azioni spettanti al Beneficiario avranno godimento pari a quello delle azioni ordinarie della Società alla Data di Consegna e saranno pertanto munite delle cedole in corso a detta data.

### **3.5 Ruolo svolto da ciascun Amministratore nella determinazione delle caratteristiche del Piano; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitto di interesse**

Nelle varie fasi di elaborazione e predisposizione del Piano è stato coinvolto l'intero Consiglio di Amministrazione della Società.

Tra i Beneficiari del Piano potrebbero essere inclusi gli Amministratori della Società, quali a tempo debito individuati dal Consiglio di Amministrazione.

In tale eventualità le deliberazioni consiliari di assegnazione dei Diritti saranno adottate nel rispetto delle previsioni normative applicabili.

### **3.6 Data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione del Piano all'Assemblea**

Nella riunione del 28 novembre 2024, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre l'adozione del Piano all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti convocata in data 16 dicembre, in prima convocazione, o occorrendo, il 17 dicembre, in seconda convocazione.

Nella riunione del 28 novembre 2024, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il presente Documento Informativo e la relazione illustrativa degli amministratori sul Piano.

### **3.7 Data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale parere al predetto organo formulato dal Comitato Remunerazioni e Nomine<sup>1</sup>**

La maturazione dei Diritti e l'attribuzione delle Azioni è subordinata alla verifica da parte del Consiglio di Amministrazione dell'avveramento delle condizioni di cui al Paragrafo 2.2. al termine del relativo Periodo di Vesting.

L'Assemblea chiamata a deliberare, tra l'altro, sull'approvazione del Piano, è prevista per il 16 dicembre, in prima convocazione, o occorrendo, il 17 dicembre, in seconda convocazione. In caso di approvazione del Piano da parte dell'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione si riunirà, di volta in volta, per assumere le decisioni rilevanti ai fini dell'attuazione del Piano.

### **3.8 Il prezzo di mercato delle azioni registrato nelle date indicate nei punti 3.6 e 3.7, se negoziate su un mercato regolamentato**

Fermo restando che alla data del presente Documento Informativo il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea, il prezzo ufficiale delle Azioni – le quali, si ricorda, sono negoziate su EGM – al 28 novembre 2024, data in cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta di Piano, era pari a Euro 0.82.

### **3.9 Modalità adottate dalla Società in relazione alla possibile coincidenza temporale tra la data di assegnazione delle Azioni o delle eventuali decisioni in merito del Comitato**

---

<sup>1</sup> Si segnala che, alla data del Documento Informativo, la Società, in considerazione della negoziazione dei propri strumenti finanziari su EGM, non ha istituito un Comitato Nomine e Remunerazioni.

## **Remunerazioni e Nomine e la diffusione di informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 17 del Regolamento MAR**

L'individuazione di eventuali presidi sarà demandata al Consiglio di Amministrazione, fermo restando che l'esecuzione del Piano si svolgerà, in ogni caso, nel pieno rispetto degli obblighi informativi gravanti sulla Società, in modo da assicurare trasparenza e parità dell'informazione al mercato, nonché nel rispetto delle procedure adottate dalla Società, anche in materia di *market abuse* e gestione di informazioni privilegiate.

### **4. LE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI**

#### **4.1 Struttura del Piano**

Il Piano ha ad oggetto l'Attribuzione e la conseguente Consegna ai Beneficiari, che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione tra gli Amministratori di Ulisse, nonché dipendenti, inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, della Società e delle Controllate, di un complessivo massimo di n. 6.600.000 Azioni in base al raggiungimento degli Obiettivi ed alla scadenza del relativo Periodo di Vesting.

#### **4.2 Periodo di effettiva attuazione del Piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti**

Il Piano prevede un primo ciclo di Assegnazione dei Diritti. L'Assegnazione dei Diritti è effettuata a titolo gratuito dal Consiglio di Amministrazione entro il 31 dicembre 2024. Il Consiglio di Amministrazione potrà prevedere ulteriori Assegnazioni a favore di Beneficiari anche entrati a fare parte della Società durante il periodo di vigenza del Piano nel rispetto dei termini e delle condizioni del Regolamento e comunque non oltre il 30 novembre 2028.

Pertanto, il Consiglio potrà destinare a favore di ulteriori Beneficiari dallo stesso individuati nell'ambito del Piano, nel rispetto dei termini e delle condizioni del Regolamento, i Diritti che tornino nella disponibilità del Piano a seguito della perdita definitiva da parte del Beneficiario degli stessi come, ad esempio, in caso di cessazione del Rapporto.

I Diritti assegnati a ciascun Beneficiario saranno suddivisi come di seguito indicato:

- i Diritti Retention hanno ad oggetto il 27% dei Diritti assegnati, i quali saranno soggetti ad un Periodo di Vesting per il primo 30% dei Diritti assegnati entro il 31 dicembre 2024, il successivo 30% entro il 30 novembre 2025 e il rimanente 40% al 30 novembre 2026 e comunque non oltre il termine del Periodo di Vesting;
- con riferimento ai Diritti Performance:
  - la Prima Tranche Performance avrà ad oggetto il 30% dei Diritti assegnati, ovvero il 42% dei Diritti Performance assegnati, i quali saranno soggetti ad un Periodo di Vesting che si concluderà al verificarsi della condizione di performance e comunque non oltre il 30 novembre 2028
  - la Seconda Tranche Performance avrà ad oggetto il restante 43% dei Diritti assegnati, ovvero il 58% dei Diritti Performance assegnati, i quali saranno soggetti ad un Periodo di Vesting che si concluderà al verificarsi della condizione di performance e comunque non oltre il 30 novembre 2028].

Accertato dal Consiglio di Amministrazione il diritto all'Attribuzione delle Azioni, ai sensi del presente Regolamento e alla scadenza del Termine di Maturazione di ciascun Obiettivo e di ciascuna Tranche, le Azioni saranno attribuite, una volta effettuati gli adempimenti civilistici e amministrativo-contabili connessi alla loro messa a disposizione, e saranno tutte consegnate a ciascun Beneficiario come segue:

- il 100% delle Azioni Attribuite relative ai Diritti Retention sarà consegnato ai Beneficiari entro il trentesimo giorno successivo alle rispettive date di vesting;
- il 100% delle Azioni Attribuite relative alla Prima Tranche Performance sarà consegnato ai Beneficiari entro il trentesimo giorno successivo alla data del verificarsi della condizione.;
- le Azioni Attribuite relative alla Seconda Tranche Performance saranno consegnate ai Beneficiari entro il trentesimo giorno successivo alle date del verificarsi degli eventi come da tabella al paragrafo 2.2.

### **4.3 Termine del Piano**

Si rinvia a quanto indicato al Paragrafo 4.2.

### **4.4 Quantitativo massimo di Azioni oggetto del Piano**

Il Piano ha ad oggetto Diritti a ricevere gratuitamente massime n. 6.600.000 Azioni. Il Piano non prevede un numero massimo di Azioni da attribuire in un anno fiscale.

### **4.5 Modalità e clausole di attuazione del Piano**

L'Attribuzione delle Azioni e la relativa Consegna è subordinata: (i) al raggiungimento degli Obiettivi di Retention alle date dei relativi vesting; al raggiungimento degli Obiettivi di Performance; (ii) alla decorrenza del Termine di Maturazione per ciascuna Tranche; (iii) alla sussistenza, al rispettivo Termine di Maturazione di ciascuna Tranche, del Rapporto con il Beneficiario. Per maggiori informazioni sugli Obiettivi Retention e sugli Obiettivi Performance, si rinvia a quanto indicato nel precedente paragrafo 2.2. Per informazioni sulle possibili cause di cessazione del Rapporto si rinvia al successivo paragrafo 4.8.

### **4.6 Vincoli di disponibilità gravanti sulle Azioni**

I Diritti a ricevere gratuitamente le Azioni sono strettamente personali, nominativi, intrasferibili e non negoziabili (fatta salva, entro determinati limiti, la trasmissibilità *mortis causa*) e quindi impignorabili e non utilizzabili a fronte dei debiti o contratti assunti da ciascuno dei Beneficiari nei confronti della Società ovvero di terzi.

Il 60% delle Azioni Consegnate a ciascun Beneficiario sarà libero decorsi dopo 3 mesi dalla Data di Consegna delle Azioni ed il restante 40% delle Azioni Consegnate a ciascun Beneficiario sarà libero decorsi 9 mesi dalla Data di Consegna delle Azioni.

Dette Azioni saranno soggette a vincolo di inalienabilità e dunque non potranno essere vendute, conferite, permutate o oggetto di altri atti di disposizione tra vivi fino allo scadere dei termini di cui sopra, salvo la preventiva autorizzazione per iscritto da parte del Consiglio di Amministrazione. Le Azioni sono soggette al Periodo di Lock-up anche in caso di cessazione del Rapporto, tranne che nei casi di morte o invalidità permanente del Beneficiario, casi in cui viene meno il Periodo di Lock-up.

I Beneficiari godranno, durante il Periodo di Lock-up, dei dividendi eventualmente distribuibili e potranno esercitare i diritti di voto loro spettanti. Decorso il corrispondente Periodo di Lock-up le Azioni potranno essere liberalmente negoziabili.

#### **4.7 Eventuali condizioni risolutive in relazione al Piano nel caso in cui i destinatari effettuino operazioni di *hedging* che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni**

Il Regolamento del Piano non prevede condizioni risolutive legate all'effettuazione di operazioni di *hedging* da parte dei Beneficiari.

#### **4.8 Descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro**

In caso di cessazione del Rapporto troveranno applicazione le previsioni di cui al presente paragrafo 4.8, salva diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione in senso più favorevole per i Beneficiari e ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione di raggiungere accordi di contenuto diverso con ciascun Beneficiario.

- i) In caso di cessazione del Rapporto riferibile ad un'ipotesi di Bad Leaver, il Beneficiario decadrà definitivamente dal diritto di ricevere le Azioni. È inteso che il Rapporto si intende cessato prima del Termine di Maturazione anche nei casi in cui la cessazione del Rapporto divenga efficace successivamente per effetto del preavviso contrattualmente previsto, o per altre cause di sospensione. Il Consiglio di Amministrazione, a propria assoluta discrezione, potrà consentire, con delibera adeguatamente motivata, al Beneficiario di mantenere il diritto ad ottenere una quota parte di Azioni applicando il criterio "*pro-rata temporis*" secondo quanto previsto nel seguente punto sub (ii). Il Beneficiario non avrà diritto alcuno ad essere indennizzato e/o risarcito dalla Società a qualsivoglia titolo e per qualsivoglia ragione in relazione alla decadenza intervenuta ai sensi di questo articolo.
- ii) In caso di cessazione del Rapporto riferibile ad un'ipotesi di Good Leaver, il Beneficiario (ovvero i suoi eredi o successori legittimi) potrà mantenere il diritto ad ottenere una quota parte di Azioni applicando il criterio "*pro-rata temporis*" sulla base della valutazione del grado di raggiungimento degli Obiettivi, effettuata - con riferimento alla data di cessazione del Rapporto - in via insindacabile da parte del Consiglio di Amministrazione. In caso di morte del Beneficiario i suoi aventi causa conserveranno il diritto di ricevere l'Attribuzione delle Azioni alla data del decesso entro 6 (sei) mesi da tale data.

Nell'ipotesi di dimissioni del Beneficiario dall'incarico di amministratore della Società, il Beneficiario decadrà definitivamente dal diritto di ricevere l'Attribuzione delle Azioni ai sensi del Regolamento, fatta salva diversa delibera, adeguatamente motivata, del Consiglio di Amministrazione, che potrà procedere all'Attribuzione delle Azioni applicando il criterio "*pro-rata temporis*", sulla base della valutazione del grado di raggiungimento degli Obiettivi. Resta inteso che non sarà ritenuta una cessazione del Rapporto (i) la scadenza naturale della carica di amministratore seguita da immediato rinnovo senza soluzione di continuità, (ii) il trasferimento del Rapporto ad un'altra società del Gruppo, e (iii) la cessazione del Rapporto e contestuale instaurazione di un nuovo Rapporto con la Società o con altre società del Gruppo.

In caso di aspettativa non retribuita, il Beneficiario, a condizione della ripresa dell'attività lavorativa secondo quanto previsto nell'accordo disciplinante l'aspettativa, avrà titolo a ricevere un numero di Azioni calcolato *pro-rata temporis* con riferimento al/i periodo/i di svolgimento dell'attività lavorativa, escludendo, pertanto, quelli durante i quali il Beneficiario ha fruito dell'aspettativa non retribuita.

A fronte della cessazione del Rapporto a seguito del raggiungimento delle condizioni per il trattamento pensionistico, il Beneficiario avrà titolo a ricevere un numero di Azioni calcolato *pro-rata temporis*,

rispetto al periodo intercorrente tra: (i) la data della Lettera di Attribuzione (quale termine iniziale) e (ii) la data di cessazione del rapporto lavorativo del Beneficiario (quale termine ultimo), fermo restando, in tal caso, che il raggiungimento degli Obiettivi dovrà avvenire sino alla data della cessazione del Rapporto e che le Azioni dovranno essere trasferite al Beneficiario anticipatamente, nel rispetto dei termini, *mutatis mutandis*, previsti dal Regolamento. I Diritti residui si intenderanno definitivamente estinti.

A fronte della cessazione del Rapporto per effetto del riconoscimento del trattamento pensionistico di invalidità il Beneficiario avrà titolo a ricevere un numero di Azioni calcolato *pro rata temporis*, rispetto al periodo intercorrente tra: (i) la data della Lettera di Attribuzione (quale termine iniziale) e (ii) la data di cessazione del rapporto lavorativo del Beneficiario (quale termine ultimo), fermo restando, in tal caso, che l'assegnazione delle Azioni dovrà avvenire indipendentemente dal raggiungimento degli Obiettivi di Performance e che le Azioni dovranno essere trasferite al Beneficiario anticipatamente, nel rispetto dei termini, *mutatis mutandis*, previsti dal Regolamento. I Diritti residui si intenderanno definitivamente estinti.

In caso di decesso del Beneficiario, gli aventi diritto avranno titolo a ricevere un numero di Azioni calcolato *pro-rata temporis*, rispetto al periodo intercorrente tra: (i) la data della Lettera di Attribuzione (quale termine iniziale) e (ii) la data di decesso del Beneficiario (quale termine ultimo), fermo restando, in tal caso, che il raggiungimento degli Obiettivi di Performance dovrà avvenire sino alla data del decesso e che le Azioni dovranno essere trasferite agli aventi diritto del Beneficiario anticipatamente, nel rispetto dei termini, *mutatis mutandis*, previsti dal Regolamento. I Diritti residui si intenderanno definitivamente estinti.

In caso di trasferimento del Rapporto dalla Società o dalla Controllata a un'altra società del Gruppo e/o in caso di cessazione del Rapporto e contestuale instaurazione di un nuovo Rapporto nell'ambito del Gruppo, il Beneficiario conserverà, *mutatis mutandis*, ogni diritto attribuitogli dal presente Regolamento.

#### **4.9 Indicazione di altre eventuali cause di annullamento del Piano**

Salvo quanto indicato in altri paragrafi del presente Documento Informativo o di seguito riportato, non sussistono altre cause di annullamento del Piano.

Qualora, a seguito dell'entrata in vigore di normativa primaria e/o secondaria (anche previdenziale e fiscale) e/o a seguito dell'emissione di chiarimenti interpretativi ufficiali e/o a seguito di variazioni delle interpretazioni correnti relative alle norme applicabili, l'attuazione del Piano dovesse comportare oneri aggiuntivi non attualmente contemplati per la Società, di natura tributaria, previdenziale o di altra natura, il Piano potrà essere temporaneamente sospeso, modificato ovvero annullato.

In tal caso non sorgerà a carico della Società alcuna responsabilità per danni, indennizzi o altri oneri a qualunque altro titolo nei confronti dei Beneficiari e nessuno dei Beneficiari avrà nulla a pretendere dalla Società in relazione ai Diritti agli stessi assegnati a ricevere gratuitamente Azioni non ancora attribuite.

#### **4.10 Motivazioni relative all'eventuale previsione di un riscatto da parte della Società degli strumenti finanziari oggetto del Piano**

Si segnala che il Piano non prevede un diritto di riscatto da parte della Società.

Il Piano prevede un meccanismo Claw-Back con conseguente diritto della Società di chiedere la restituzione, in tutto o in parte, delle Azioni Attribuite nella titolarità del Beneficiario, nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione accerti, nel corso del Piano e/o entro 3 (tre) anni dal termine del Piano: (i)

che gli Obiettivi siano stati raggiunti sulla base di dati che si siano rivelati manifestamente errati ovvero che i dati utilizzati per la consuntivazione degli Obiettivi siano stati dolosamente alterati; (ii) che il Beneficiario abbia posto in essere comportamenti da cui è derivata una perdita significativa per la Società, per una qualsiasi società del Gruppo o per il Gruppo in generale; (iii) che il Beneficiario abbia posto in essere comportamenti fraudolenti o di colpa grave a danno dell'Emittente, una qualsiasi società del Gruppo o del Gruppo in generale.

#### **4.11 Eventuali prestiti o altre agevolazioni per l'acquisto delle Azioni**

Il Piano non prevede prestiti o altre agevolazioni per l'acquisto delle Azioni.

#### **4.12 Indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la Società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del Piano**

L'onere atteso per la Società è rappresentato: (i) con riferimento alla parte del Piano che verrà eseguita con le azioni acquistate sul mercato, dal *fair value* delle Azioni Ordinarie a servizio del Piano (che sarà puntualmente determinato alla Data di Attribuzione); e, (ii) con riferimento alla parte del Piano che verrà eseguita con l'aumento di capitale, dall'ammontare di riserve di utili impiegate allo scopo, fino al massimo determinato nella delibera assembleare dell'aumento di capitale a servizio del Piano, ammontare che sarà pertanto ascritto a capitale sociale.

L'informazione relativa al costo complessivo del Piano sarà fornita con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-*bis*, co. 5 del Regolamento Emittenti.

#### **4.13 Eventuali effetti diluitivi determinati dal Piano**

Il numero massimo di Azioni a servizio del Piano è pari a n. 6.600.000 Azioni.

Le Azioni emesse avranno le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, godimento regolare, ad un valore di emissione uguale alla parità contabile delle azioni Ulisse alla data di esecuzione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'aumento di capitale mediante assegnazione di corrispondente importo di riserve di utili quali risultanti dall'ultimo bilancio di volta in volta approvato ai sensi dell'art. 2349 codice civile, nei termini, alle condizioni e secondo le modalità previsti dal presente Piano.

Nel caso in cui tutte le n. 6.600.000 Azioni a servizio del Piano vengano reperite mediante l'aumento di capitale a titolo gratuito ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, come illustrato nel paragrafo 3.4 del presente Documento Informativo, le Azioni della Società passeranno dal numero di Azioni esistenti alla data del presente Documento Informativo, pari a n. 22.031.144, a n. 28.631.144 Azioni, con un effetto diluitivo del 23%  $[6.600.000/28.631.144]$ .

Diversamente, nel caso in cui tutte le Azioni a servizio del Piano vengano Attribuite mediante utilizzo di azioni proprie, previa autorizzazione assembleare ai sensi e per gli effetti degli artt. 2357 e seguenti del codice civile, non vi sarà alcun effetto diluitivo.

#### **4.14 Eventuali limiti per l'esercizio di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali**

Non sono previsti limiti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali relativi alle Azioni che saranno attribuite in attuazione del Piano.

#### **4.15 Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna opzione**

Non applicabile.

#### **4.16 Scadenza delle opzioni**

Non applicabile.

#### **4.17 Modalità (americano/europeo), tempistica (ad es. periodi validi per l'esercizio) e clausole di esercizio (ad esempio clausole di knock-in e knock-out)**

Non applicabile.

#### **4.18 Il prezzo di esercizio dell'Opzione ovvero le modalità e i criteri per la sua determinazione, con particolare riguardo: a) alla formula per il calcolo del prezzo di esercizio in relazione ad un determinato prezzo di mercato (c.d. *fair market value*), e b) alle modalità di determinazione del prezzo di mercato preso a riferimento per la determinazione del prezzo di esercizio**

Non applicabile.

#### **4.19 Nel caso in cui il prezzo di esercizio non è uguale al prezzo di mercato determinato come indicato al punto 4.19.b (*fair market value*), motivazioni di tale differenza**

Non applicabile.

#### **4.20 Criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio tra vari soggetti o varie categorie di soggetti destinatari**

Non applicabile.

#### **4.21 Nel caso in cui gli strumenti finanziari sottostanti le opzioni non sono negoziati nei mercati regolamentati, indicazione del valore attribuibile agli strumenti sottostanti o i criteri per determinare tale valore**

Non applicabile.

#### **4.22 Criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti (aumenti di capitale, dividendi straordinari, raggruppamento e frazionamento delle azioni sottostanti, fusione e scissione, operazioni di conversione in altre categorie di azioni ecc.)**

Come già riportato all'interno del paragrafo 3.3, al quale si rinvia, in caso di operazioni straordinarie il Consiglio di Amministrazione potrà apportare, previo parere favorevole del Collegio sindacale, e senza necessità di ulteriori approvazioni dell'Assemblea degli azionisti della Società, tutte le modificazioni e integrazioni ritenute necessarie e/o opportune per mantenere invariati, nei limiti consentiti dalla normativa di tempo in tempo applicabile, i contenuti sostanziali ed economici del Piano.

#### **4.24 TABELLA**

La tabella n. 1 prevista dal paragrafo 4.24 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti sarà fornita con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-*bis*, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti.